



Aree Protette  
Appennino Piemontese

Lerma, 29 dicembre 2020

Ente di Gestione  
Aree Protette  
Appennino Piemontese  
c.a. Direttore  
Via Umberto I 32/A  
15060 Bosio

**Oggetto: Istruttoria equipollenza Ignazio MELIS, nostro protocollo 3969 del 29-12-2020.  
Regolamento 2/R – 24 marzo 2014.**

D.G.R. n. 26-7251 del 20 luglio 2018 "Art. 29 della l.r. 29 giugno 2009, n 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità": riconoscimento dell'attività svolta dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese quale struttura idonea all'attività di verifica e Provvedimento di riconoscimento di equipollenza di abilitazioni di cui all'art. 22, comma 6 della Legge n. 394/1991, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale relativo alla gestione faunistica all'interno delle Aree protette, emanato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R.

Con nota del 29 dicembre 2020 il sig. Ignazio MELIS comunicava all'Ente gestore in intestazione di voler operare con la qualifica di Operatore Selezionato nelle Aree Protette della Regione Piemonte e allegava attestazione di abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati rilasciata dalla Provincia di Biella il 28/11/2013. Tale corso di formazione corrisponde sia ai criteri ISPRA sia ai criteri regionali (nota ns. protocollo 229/2019).

Per quanto sopra esposto si ritiene di poter concedere l'equipollenza quale Operatore Selezionato al sig. Ignazio MELIS per le attività di gestione e controllo della specie cinghiale nelle Aree Protette della Regione Piemonte.

L'occasione è gradita per rivolgere i miei migliori saluti.

Il Funzionario Responsabile della Vigilanza  
(e responsabile del Procedimento dott. Giacomo Gola)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.